

Lo scuolabus

I. C. di Filiano

La voce degli studenti

Anno I
N 1



LA NUOVA FRONTIERA LA DIDATTICA MEDIATA DALLE TECNOLOGIE

In una società che vede nella contaminazione dei linguaggi una risorsa ormai imprescindibile, l'Istituto Comprensivo di Filiano, (in rete con gli Istituti di Rapolla, Forenza e Picerno) propone un progetto pluridisciplinare, pensato per offrire agli studenti nuove e più curiose possibilità didattiche.

Focus del progetto "Nuova Frontiera: Didattica mediata dalle tecnologie" diventa allora la possibilità di far dialogare tra di loro la matematica, la geometria, le materie umanistiche, per portare i ragazzi a intraprendere percorsi di studio personalizzati e «rendere l'apprendimento più divertente, leggero e accattivante, in linea con gli obiettivi fissati dal consiglio di Lisbona».

Prodotto tangibile di tale percorso è la realizzazione di un **giornalino on line**, realizzato dagli alunni delle classi I e II della Scuola Media.

Al suo interno si ripercorrono idealmente alcune attività svolte durante quest'anno scolastico e che hanno visto come protagonisti gli alunni, co-artefici del processo di

insegnamento/apprendimento, in continuum contrassegnato da esperienze dell'imparare a fare, al saper fare ed al saper essere.

Tutto ciò è stato realizzato grazie alla progettazione collegiale dei docenti, che ha privilegiato la cultura organizzativa e le buone pratiche delle comunità che apprendono.

Tali attività hanno delineato la "vision"



dell'istituzione scolastica e hanno contribuito alla costruzione di una "mission" che tende al successo formativo per tutti, valorizzando le differenze come risorse.

Mi congratulo con i docenti e gli alunni per il lavoro svolto e per aver concorso alla riuscita di questa meravigliosa avventura!

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tania Lacriola

SOMMARIO

DIREZIONE SCUOLA	
LA NUOVA FRONTIERA	PAG.1
LA NONNINA TORNA A SCUOLA	
LA NUOVA FRONTIERA	PAG.2
INTERVISTA AL GUSTO DI FORMAGGIO	
I D.O.P. DELLA BASILICATA	PAG.3
DOLCI DI CASA NOSTRA: I MUSTAZUOLE	
MACCHERONI CHE DELIZIA!	PAG.4
THE RING SHAPED CAKES	
MACARONI WITH LAMB'S TOMATO SOUCE	PAG.5
UN CLASSICO CHE NON TRAMONTA	
UNA GARA LUNGA UN LIBRO	PAG.6
IL PIGIAMA DELLA VERGOGNA	
UNA TRAGEDIA IN MOSTRA	PAG.7
A TRIP IN THE GAMES	PAG.8

DIREZIONE SCUOLA... L'EMOZIONANTE VIAGGIO DI DUE ALUNNI

Elena (E.) e Donato (D.) raccontano il loro primo viaggio

verso la scuola media.

E.: Arriva il primo giorno di scuola

media!

D.: Arriva l'alba di un giorno fatale: il primo giorno di scuola media!

continua a pag. 2

VIAGGIO NEL... TEMPO



La mia bisnonna si chiama Angela Maria Lacerenza, ha 97 anni, è una donna minuta, veste con abiti tradizionali avigliesi.

Nonna Angela è una persona molto saggia, ha una piccola mania: RISPARIARE, ma è una donna SPECIALE!

L'ho voluta intervistare per confrontare le differenze tra la scuola di "oggi" e la scuola di "ieri"...



continua da pag. 1

E.: Durante l'estate mi alzavo tardi, ma quel giorno, purtroppo, mi alzai molto presto! Pensavo fra me: "Combinerò qualcosa di buono!"
D.: Ero terrorizzato da questo cambiamento, come chiunque d'altronde.

E.: Dopo un po' arrivò mia madre a svegliarmi, ma io, terrorizzata, facevo fatica ad alzarmi. La colazione non riuscivo a mangiarla tanta era

La nonnina torna a scuola La mia bisnonna mi racconta la sua scuola

Ti piaceva andare a scuola? Come arrivavi a scuola?

Si mi piaceva. A scuola andavo a piedi, attraversavo un fiume lungo due chilometri, portavo della legna con me poiché dovevamo riscaldarci dal freddo dell'inverno.

Com'era l'edificio scolastico?

La scuola era fatta di legno e all'interno c'erano solo: un crocifisso, un camino, una lavagna e dei vecchi banchi.

Gli insegnati, com'erano?

Gli insegnanti erano severissimi.

E le punizioni?

Le punizioni erano pesanti: si davano

la disperazione.

D.: Mi alzai pigramente dal letto e, mentre facevo colazione, pensavo alla nuova esperienza, mi venivano in mente tutte le cose negative sulla scuola media che mi avevano detto gli amici.

E.: Nello SCUOLABUS mi sentivo molto agitata, più mi avvicinavo alla scuola e più l'ansia cresceva. Tutto dal di fuori mi sembrava strano come se non avessi mai percorso quella strada; le nuvole erano professori che mi rimproveravano.

D.: Una volta dentro il famigerato SCUOLABUS mi sono seduto, ho guardato fuori dal finestrino, gli alberi erano missili lanciati davanti ai miei occhi

bacchettate sulle mani, quando non si rispettavano le regole.

E' vero che a scuola non c'era il bagno?

Si è vero, gli unici bagni erano i cespugli.

Quali erano le materie?

Quanto tempo dedicavi allo studio?

Italiano, matematica, storia e geografia. Dedicavo poco tempo allo studio poiché aiutavo i miei genitori nei campi.

Leonardo Curto II A

e intanto pensavo: "La scuola media sarà un carcere!"

E.: L'arrivo a scuola mi distolse dai miei pensieri...

D.: Una frenata dello scuolabus mi riportò alla realtà, eravamo arrivati.

E.: Appena entrata vidi il mio nuovo compagno Donato.

D.: All'entrata scorsi Elena.

D. e E.: L'incubo era finito, nuove esperienze da vivere, un nuovo viaggio da percorrere insieme a vecchi e nuovi amici.

Elena Mecca, Donato Gatta IB

VIAGGIO NEL... TERRITORIO



Intervista al gusto di formaggio

Intervista ad un produttore di pecorino di Filiano

Il comune di Filiano, come sapete, è famoso per la produzione del pecorino. Ultimamente il pecorino è un prodotto D.O.P. e viene organizzata anche una sagra in suo "onore". Abbiamo intervistato Giovanna Mecca, una produttrice di pecorino, che ci ha svelato alcuni "segreti" di questo formaggio.

Cosa l'ha spinto a produrre il pecorino?

La voglia di continuare una

tradizione di famiglia.

Cos'ha di diverso il pecorino rispetto agli altri formaggi?

Il pecorino viene lavorato a mano, le pecore possono godere di vasti pascoli e viene usato il caglio naturale.

In che modo si produce il pecorino?

Si fanno cuocere il latte e il caglio a 37°-38° e si lasciano a riposo per 30 minuti. Si rompe la cagliata e si lascia riposare per altri 5 minuti. Si raccoglie il miscuglio in forme e lo si cuoce con il siero. La forma non viene toccata per 24 ore dopodiché viene salata, si

risciacqua e si avvia alla stagionatura.

Quali sono le regole di stagionatura?

Il pecorino deve essere stagionato in un luogo fresco (16°); per mangiarlo bisogna attendere 3 mesi, per grattarlo dai 6 ai 12 mesi.

Quali sono le caratteristiche del pecorino di Filiano?

Il pecorino di Filiano si riconosce dalla pasta color oro e dal peso non inferiore ai 3 kg.

Antonio Bochicchio II B

Antonio Mecca II B

Pochi sono i prodotti tipici della Basilicata che hanno il marchio DOP, fra questi spicca il pecorino di Filiano.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali attraverso la denominazione di origine protetta favorisce la tipicità di alcuni prodotti. Il marchio DOP (Denominazione d' Origine Protetta) si attribuisce, infatti, ad un prodotto di un determinato luogo, le cui qualità si devono all'ambiente geografico.

Per esempio a Rotonda, in

provincia di Potenza, cresce una melanzana davvero particolare, grande come una mela e dalla forma di pomodoro: la Melanzana Rossa.

Anche Filiano ha il suo prodotto DOP: il pecorino.

Filiano valorizza il pecorino attraverso una sagra che si svolge ogni anno agli inizi di Settembre.

Molta gente partecipa a questa manifestazione gastronomica. Ogni produttore di pecorino della zona espone i suoi prodotti su bancarelle, fa

assaggiare e vende il suo formaggio.

Livio Pace II A

Salvatore Telesca II A

Nicola Romaniello II A



VIAGGIO IN... CUCINA



I MSTAZUOLE

Ingredienti:

Farina secondo il gusto

20 uova

Olio e. v. d'oliva (1 bicchierino)

Lievito

Alcol da cucina (2 bicchierini)

Acqua

U NASPR



Dolci di casa nostra: i mstazuole

Preparazione dei mstazuole

Mettere in una terrina la farina e le uova. Lavorare gli ingredienti fino a renderli omogenei. Aggiungere l'olio e l'alcol. Continuare ad impastare. Quando l'impasto risulta ben amalgamato, creare delle ciambelle da inserire nel forno a 180° per 30 minuti. Una volta cotti, estrarli e lasciarli raffreddare. Versarci sopra U NASPR.

GUSTATELI IN COMPAGNIA! E BUON APPETITO!

Preparazione du naspr

Versare in un recipiente d'acciaio, va bene un pentolino, lo zucchero e poca acqua, porlo sul fornello e, a fiamma bassa, mescolare fino a quando il composto diviene omogeneo.

Lasciare indurire per un paio di minuti sui mstazuole.

Paola Iomo II A

Fabiana Mecca II A

MACCHERONI AL SUGO D'AGNELLO

Ingredienti:

400g. Di maccheroni o bucatini

1 cosciotto d'agnello

1 scatola di pelati da ½ kg.

1 cipolla

1 spicchio d'aglio

3 cucchiaini di salsa di pomodoro

pecorino grattugiato

olio d'oliva, sale e pepe

alloro, timo e prezzemolo

Preparare un soffritto con cipolla tagliata a pezzetti, lo spicchio d'aglio, l'alloro, il timo ed il prezzemolo tritato. Aggiungere al soffritto sale e pepe. Aggiungere il cosciotto d'agnello, quando la cipolla e l'aglio si saranno dorati. Fare rosolare il cosciotto a fuoco vivo.

Successivamente aggiungere i pelati e la salsa di pomodoro. Far cuocere la carne a lungo, fin quando si sarà

staccata dall'osso. Togliere i pezzi di carne, passare e sgrassare il sugo.

Condire la pasta e aggiungere una spolverata di pecorino.

Angelo Mecca II A

Francesca Summa II A

Maccheroni! Che delizia!

A TRIP IN... THE TASTE



The ring shaped cakes

THE RING SHAPED CAKES

Ingredients:

20 eggs
flour to taste
a glass of olive's oil
a little of yeast
2 small glasses of alcohol
glaze
sugar
water
a terrine

Procedure of the mix:

Put the flour and the eggs in a terrine. Mix the ingredients until to make a homogeneous mixture. Add the oil, alcohol and yeast. Go on to knead, when the mix is amalgamate create with it some ring shaped cakes and put them in the oven at 180°C for 30 minutes. When they are cooked, take them away from the oven and let them get cold. Pour on the glaze on them.

Procedure of the glaze:

Put the sugar and a little of water in a terrine, then put it on the cooker on a low flame; mix it until to make a homogeneous mixture. Let it make hard for a few minutes and then pour it on the ring shaped cakes.....

AND EVERYTHING WILL BE SWEET!!!



MACARONI WITH LAMB'S TOMATO SAUCE

Ingredients:

400 g of macaroni
1 lamb's leg
1/2 kg of tomatoes peeled
1 onion
1 clove of garlic
laurel, thyme and parsley
olive's oil
salt and pepper to taste
3 spoons of tomato sauce
grated sheep's milk cheese.

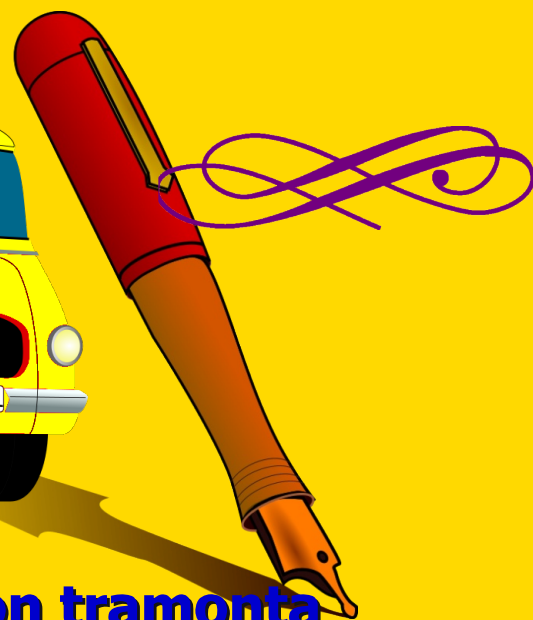
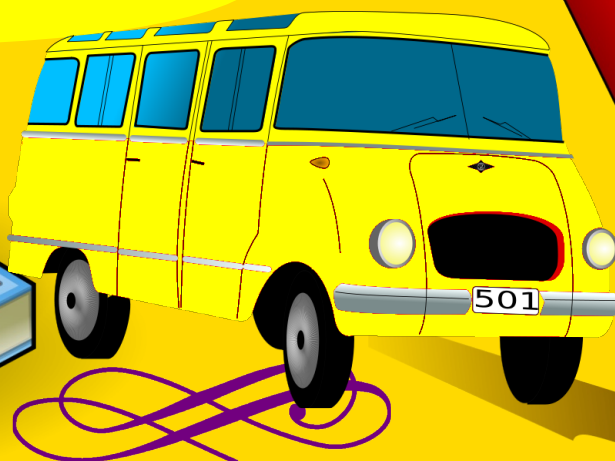
Macaroni with lamb's tomato sauce

Make a soffritto of oil with onion cut in little pieces, the clove of garlic, the minced laurel, thyme parsley, salt and pepper to taste; when garlic and onion are cooked, add the minced lamb. Make it browned with high temperature on a low flame, add peeled and the tomato sauce. Cook and condense the tomato sauce slowly and for a long time, until lamb's meat is softening and starting to take away from the bone. Take away

the lamb's pieces, they'll eat them after and remove fat from the tomato sauce. Flavour the pasta and sprinkle with much grated sheep's milk cheese. AND... **ENJOY YOUR MEAL!!!**



VIAGGIO FRA... I LIBRI



"I ragazzi della via Pál" è un romanzo scritto da Ferenc Molnár.

Nel libro si racconta della "guerra" tra due bande di ragazzi per conquistare, in una grande città, uno spazio in

Un classico che non tramonta

Recensione al libro: "I ragazzi della via Pál"

cui giocare.

Il romanzo è ambientato a Budapest nel 1878. Qui l'esercito della via Pál, comandato da Boka e con un unico soldato semplice: il biondo Nemeček, lotta contro le Camice Rosse, guidate da Feri Áts e dai violenti fratelli Pastzor.

Il libro racconta anche di una misteriosa società segreta: la società dello stucco, i cui capi devono masticare lo stucco per farlo rimanere molle. I membri della società hanno anche altre regole: non lasciare la

porta d'ingresso aperta, scrivere sul libro nero il nome di chi commette un'azione sbagliata.

I continui contrasti tra i due eserciti culminano in una dura battaglia ed è proprio a causa della guerra che muore.....

Leggetelo per scoprire il finale!!!

Donatello Colangelo I B

Elena Folinea I B

Donato Monaco I B



Lo scorso dicembre in una sala della scuola elementare si è svolta, come tutti gli anni, la gara di lettura alla quale ha partecipato tutto l'Istituto Comprensivo di Filiano.

I nostri docenti ci hanno spinto a partecipare con l'intenzione di far avventurare i ragazzi nel piacere della lettura.

Appena arrivati nello spazio in cui si svolgeva la gara, avevamo paura, ma allo stesso tempo eravamo felici di

Una gara lunga un libro

partecipare e avevamo voglia di vincere. Passati pochi minuti, abbiamo cominciato a consultarci sulle strategie da adottare durante la gara.

Le persone che si occupavano dell'evento hanno attirato la nostra attenzione. E uno, due, tre... la gara di lettura ebbe inizio: CHE GRANDE EMOZIONE!. In silenzio abbiamo ascoltato le domande, a cui dovevamo rispondere su di una lavagnetta.

Abbiamo risposto a tutti i quesiti e alla

fine abbiamo vinto. Eravamo davvero EMOZIONATI anche perché i ragazzi più grandi si sono complimentati con noi.

Questo giorno di scuola così particolare ci ha insegnato che la lettura è dopo tutto fantasia e divertimento.

Paola Bochicchio I B

Anna Pace I B

Donatella Mari I B



VIAGGIO NEL... CINEMA



Il pigiama della vergogna

Recensione al film: "Il bambino con il pigiama a righe"

Il film di Mark Herman "Il bambino con il pigiama a righe" tratta dello sterminio degli ebrei, avvenuto nel corso della II guerra mondiale. L'autore ha disposto i vari elementi del film in uno stile raffinato ed è riuscito così ad esporre al pubblico un contenuto tragico in un modo "innocuo".

Tutto ciò perché questa pellicola è "targata" Disney

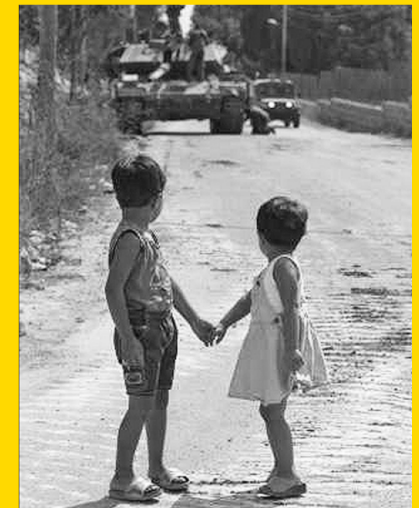
ed è quindi destinata ad un pubblico di ragazzi.

Nelle sue parti iniziali il film scorre lento, finché si capisce che il suo scopo è celebrare il valore vero della vita: l'amicizia. L'amicizia tra Bruno, figlio di un ufficiale nazista, e Schmuël, bambino ebreo, mette in secondo piano il mondo dei grandi, nel cui sguardo "s'incendia" l'orrore del pregiudizio.

Al termine un finale terribile ci costringe a considerare Bruno con

occhi diversi: non più bambino, ma diventato uomo.

Federica Santarsiero II B



Nel comune di Filiano dal 25 gennaio al 9 febbraio 2010 si è svolta una delle prime mostre sulla SHOAH. Abbiamo cercato di capirne di più, parlando con Vito Sabia, bibliotecario della biblioteca di Filiano. Questa mostra è stata organizzata dall'associazione Pro Loco di Filiano in collaborazione con la biblioteca comunale, il Forum Giovanile e l'I.C. di Filiano.

La manifestazione ha voluto infondere, in particolare nei

ragazzi, la memoria della Shoah, il più tragico e oscuro periodo della storia europea affinché attraverso il ricordo e la conoscenza, siano evitate pericolose ricomparsa di manifestazioni di violenza e intolleranza.

Dal 25 gennaio al 9 febbraio sono state organizzate mostre, proiezioni di film ("Il bambino con il pigiama a righe"), esposizioni di libri, spettacoli musicali e incontri rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Filiano e

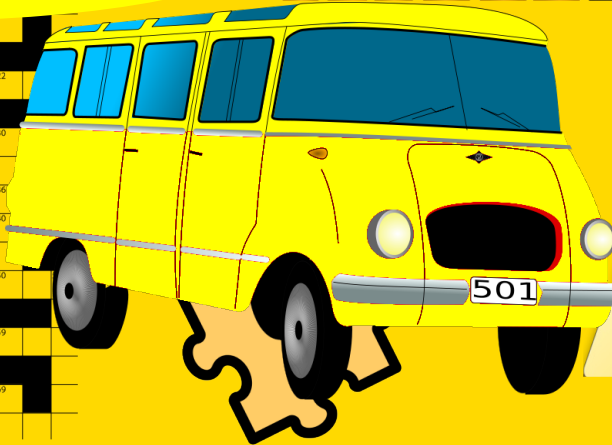
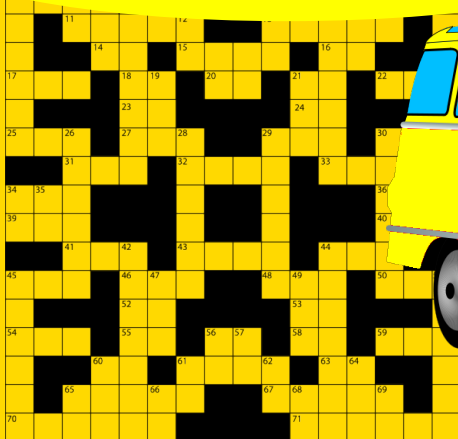
Una tragedia in mostra

all'intera comunità. Con questa mostra inoltre è stata creata una nuova sezione di libri, dedicati al tema dell'Olocausto.

Donatello Coviello II B
Matteo Mecca II B



A TRIP IN... THE GAMES

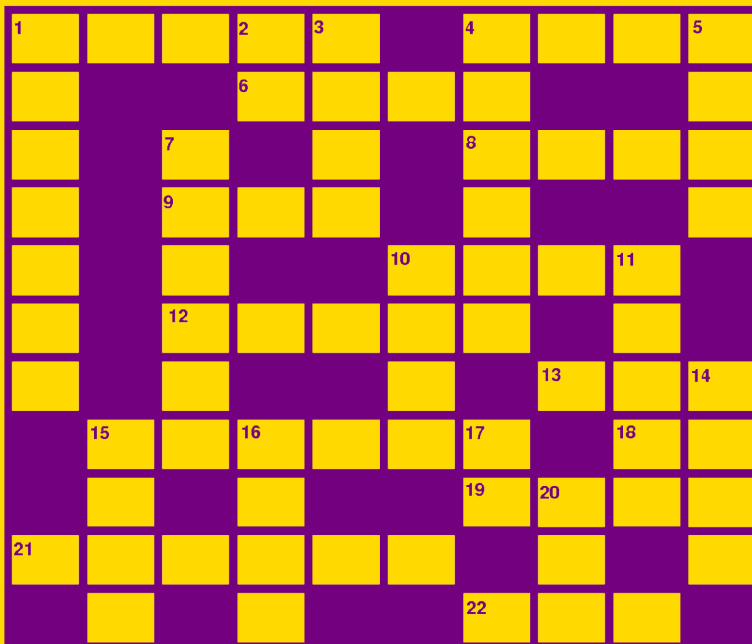


TROVA I NOMI DEI MESI, NASCOSTI NELLO SCHEMA

S	A	P	A	I	L	X	J	E	F
E	M	J	U	L	Y	M	A	Y	E
P	R	A	G	E	J	D	N	N	B
T	U	J	U	N	E	E	U	U	R
E	S	P	S	L	M	C	A	O	U
M	O	C	T	O	B	E	R	M	A
B	A	P	R	I	L	M	Y	A	R
E	N	O	V	E	M	B	E	R	Y
R	W	A	E	V	P	E	Q	C	K
C	D	F	G	L	B	R	T	H	S

RIORDINA LE LETTERE E SCOPRI LE MATERIE SCOLASTICHE

nieceSe	
chernF	
hagyporeG	
tHrisoy	
rAt	
shaMt	
cuMis	
Shinsaf	
manGer	
signeD cynoghoTel	



- 5) You press some of them when you use a computer.
 7) The opposite of "hotter".
 10) Small piece of metal worn on your finger.
 11) When you strike a match it gives a tiny yellow...
 14) We got some information at the check-in...
 15) I can't... my wallet. Where can it be?
 16) It would be a good... to reserve a table.
 17) These two letters mean "for example".
 20) The opposite of "young" or "new"

ACROSS

- 1) ... you very much for your help.
 4) Syd Barrett used to play for the group... Floyd.
 6) Mention, quote.
 8) The plural form of "he", "she" or "it".
 9) They are made of leather and help you to walk.
 10) It covers a house.
 12) The figure that symbolises evil.
 13) Crazy, insane.
 15) The short form for "refrigerator".
 18) Can you help...? I can't lift it.
 19) He often... to the movies.
 21) Create something new.
 22) Mix the flour and butter, then... the sugar.

DOWN

- 1) It follows Monday.
 2) Initials of model Naomi Campbell.
 3) Touch with the lips as a sign of love.
 4) Most cars run on is fuel.